



ISTITUTO SUPERIORE       
**Duca Abruzzi - Libero Grassi**

*Palermo*

**DOCUMENTO FINALE**

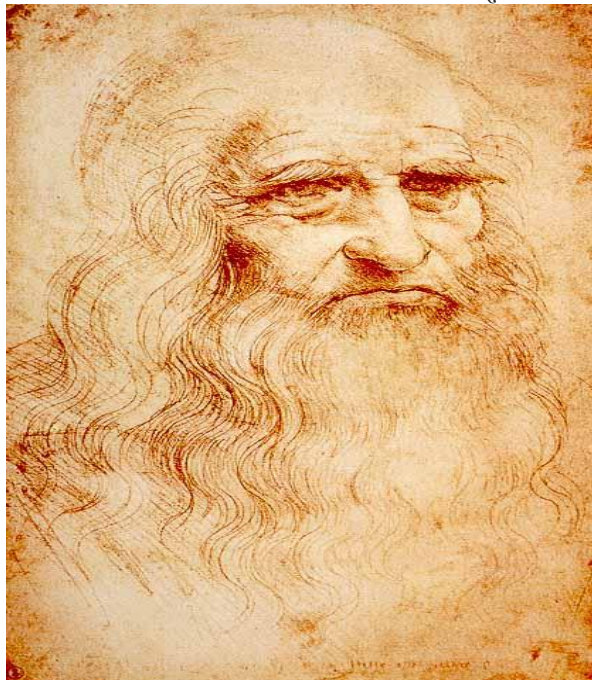
*della classe V Sezione B*

*Liceo Scientifico*

*Indirizzo: Opzione Scienze applicate*

*A.s. 2018/2019*

*Redatto dal Consiglio di Classe ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 D.lgs. n. 62/2017, legge  
n.108/2018, O.M.205 dell'11 marzo 2019*



Palermo, li 13 maggio 2019

**La Coordinatrice  
Prof.ssa M.R. Cuccia**

**Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Claudia Corselli**

## SOMMARIO

<b>1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	
1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	_ 3 _
1.2 QUADRO DEGLI AGGIORNAMENTI NORMATIVI.....	_ 3 _
<b>2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI .....	_ 4 _
2.2 COMPETENZE IN USCITA DELLO STUDENTE LICEALE ( SCIENTIFICO O.S.A).....	_ 4 _
2.3 CURRICOLO DISCIPLINARE E QUADRO ORARIO .....	_ 6 _
<b>3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE</b>	
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'.....	_ 6 _
3.2 COMPOSIZIONE, STORIA DELLA CLASSE E PROFILO DELLA CLASSE.....	_ 7 _
<b>4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</b>	
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE .....	_ 8 _
4.2 MEZZI E STRUMENTI .....	_ 9 _
4.3 ATTIVITA' DI RECUPERO .....	_ 9 _
4.4 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO(EX ASL):ATTIVITA' NEL TRIENNIO.....	_ 9 _
4.5 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	_ 11 _
<b>5 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	
5.1 PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI ISTITUTO E AD ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	_ 12 _
<b>6 VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	
6.1 PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	_ 13 _
6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	_ 13 _
6.3 GRIGLIA DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	_ 14 _
6.4 CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE PER GLI SCRUTINI E PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO.....	_ 15 _
6.5 CRITERI DI ACCETTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI.....	_ 16 _
<b>7 LA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME</b>	
7.1 CALENDARIO SIMULAZIONI PROVE D'ESAME .....	_ 18 _

A SEGUIRE DOCUMENTO CON GLI ALLEGATI : A,B,C,D,E,F

## 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Superiore "Duca Abruzzi – Libero Grassi" inizia il suo percorso istituzionale il 1° settembre 2013, in seguito al dimensionamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Geometra e Turismo "Duca Abruzzi" e dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Libero Grassi".

L'Istituto ha unica sede in via Fazio 1.

Sulla base del Riordino degli Istituti Tecnici e dei Licei (DPR n. 88 e 89 del 15 marzo 2010) l'Istituto ha attivato i seguenti indirizzi di studi:

- Liceo Scientifico opzione "Scienze Applicate"
- Liceo Scientifico tradizionale Indirizzo tecnico - settore Economico,
- "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Turismo", Indirizzo tecnico - settore Tecnologico,
- "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

L'Istituto Superiore "Duca Abruzzi – Libero Grassi" inizia il suo percorso istituzionale il 1° settembre 2013, in seguito al dimensionamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Geometra e Turismo "Duca Abruzzi" e dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Libero Grassi".

L'Istituto possiede al suo interno tutte le risorse necessarie alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa: professionalità, spazi e strutture, reti di relazioni con il territorio e con l'utenza. I docenti mirano al rinnovamento professionale per offrire un servizio sempre più qualificato e per rafforzare l'acquisizione di competenze in vari ambiti. Per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa assumono particolare importanza sia la formazione e l'aggiornamento del personale, in tutti i suoi aspetti didattici, disciplinari e organizzativi, sia la funzionalità delle strutture e degli ambienti di apprendimento

### 1.2 QUADRO DEGLI AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Di seguito si segnalano gli aggiornamenti normativi più rilevanti che hanno contraddistinto la riforma degli Esami di Stato e gli atti specifici che ne sono seguiti.

Con la pubblicazione del **D.M. 37 del 18 gennaio 2019** si è aggiunto un ulteriore tassello nel mosaico che compone il quadro del rinnovato esame di Stato al termine della scuola secondaria di II grado così come prefigurato dalla seconda parte del **Decreto legislativo 62/2017** (artt. 12-21).

Gli altri due atti normativi di rilevanza, che accompagnano il percorso indicato dalla legge delega, sono la **nota Miur 3050 del 4-10-2018**, che ha dato le prime indicazioni sul riformato esame di Stato e contiene due importanti documenti di scenario, relativi uno alla definizione dei quadri di riferimento e alle griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, l'altro alla tipologia della prima prova scritta. Successivamente, il **D.M. 769 del 26/11/2018** ha definito i Quadri di Riferimento per la redazione delle due prove scritte (caratteristiche, nuclei tematici fondamentali e obiettivi della prova), con gli indicatori relativi alle griglie di valutazione. Il **D.M. 37 del 18/01/2019** fa riferimento alle seconde prove, alla definizione degli abbinamenti disciplinari che per il liceo scientifico prevedono: matematica-fisica.

A seguire l' **O.M. 205 dell'11/03/2019** dal titolo : Istruzioni organizzative e operative esame di Stato II ciclo a.s. 2018-2019.

Ultima in ordine di tempo la nota ministeriale n. **788 del 6 maggio 2019** "Precisazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio" che fornisce indicazioni precise sulla struttura e sulla conduzione del colloquio d'esame. In particolare la nota precisa che quanto previsto all'art.19 dell'**O.M. n.205 del 2019** art.19, comma 5, non sia valido per gli alunni BES e DSA, infatti per tali candidati non dovrà essere predisposta la preparazione delle buste con gli argomenti spunto iniziale del colloquio, né tanto meno dovrà avvenire il sorteggio.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

L’Opzione “Scienze Applicate” lascia maggiore spazio alle materie scientifiche e fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche e biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni. Il percorso didattico, potenziato nell’area delle scienze sperimentali, raccoglie l’eredità delle sperimentazioni scientifico-tecnologiche realizzate a partire dagli anni Novanta del secolo scorso.

### **2.2 COMPETENZE IN USCITA DELLO STUDENTE LICEALE ( SCIENTIFICO O.S.A)**

A conclusione del percorso gli studenti dovranno:

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo

contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti del percorso **Opzione Scienze Applicate** dovranno inoltre:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Prospettive post diploma: Il "Diploma Liceale" costituisce titolo necessario per l'accesso all'Università e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore e mira a fornire agli allievi una preparazione appropriata per proseguire gli studi a livello universitario in qualunque ambito, in particolar modo in quelli fisico-matematico-ingegneristico, chimicom medico-biologico e agro-alimentare.

## 2.3 CURRICOLO DISCIPLINARE E QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	Ore settimanali per classe				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno		
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
<b>Liceo scientifico "Opzione scienze applicate": Attività e Insegnamenti Obbligatori di</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia e Filosofia			4	4	4
Matematica*	5	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) **	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

### 3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ	COMMISSARIO INTERNO
Lingua e Letteratura Italiana – Storia	Maria Rosa Cuccia	Triennio	NO

Lingua e Cultura Inglese	Adriana Di Marco	Triennio	NO
Matematica	Maria Angelica Zicari	Triennio	SI
Fisica	Francesca Vitrano	5° anno	SI
Filosofia	Vincenzo Isaia	5° anno	SI
Informatica	Concetta Maria Fiduccia	Triennio	NO
Scienze naturali	Angelo Pellegrino	Triennio	NO
Disegno e Storia dell'Arte	Innocenzo Capobianco	Triennio	NO
Scienze motorie e sportive	Chiara Rotolo	4° anno	NO
IRC	Loredana Restifo	Triennio	NO

### 3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

#### GLI ALUNNI DELLA CLASSE

vedi all. A

#### PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2016/17	20	-	-	19
2017/18	21	2	-	20
2018/19	21	1	-	

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 21 alunni, 10 maschi e 11 femmine. Sono presenti: tre alunni BES di cui due DSA, il C.d.Cl. ha concordato gli interventi di pertinenza a loro favore formalizzati nei rispettivi PDP. La classe si caratterizza per la presenza di alunni abbastanza volenterosi e motivati, dal comportamento generalmente corretto. Ai fini informativi generali, legati al profilo della classe, necessita precisare, inoltre che il Consiglio di classe nel triennio ha subito dei mutamenti, che solo alcuni docenti si trovano in situazione di continuità didattica e che quest'anno a marzo inoltrato è cambiato il docente di Fisica.

Il livello d'insieme della classe è pienamente sufficiente, anche se, in alcune discipline caratterizzanti, la consistenza delle competenze minime in entrata è apparsa un poco al di sotto degli standard d'ingresso di una quinta liceo scientifico. Pertanto il Consiglio di Classe, sin dall'inizio dell'anno, ha attuato il sistematico recupero di alcune conoscenze irrinunciabili del percorso di quarta. Quasi tutti gli alunni manifestano un buon livello di attenzione durante le spiegazioni, si mostrano motivati a capire e ad apprendere interagendo positivamente col docente e con gli altri compagni, partecipando attivamente e chiedendo chiarimenti ove necessario. Anche durante le varie attività ed esercitazioni sono stati partecipi ed attenti; nello studio individuale, solo pochi hanno manifestato svogliatezza e scarsa applicazione, gli altri, più motivati e più maturi verso l'impegno finale, si sono applicati con costanza e si sono impegnati nella rielaborazione personale dei contenuti proposti. Un ristretto gruppo, pur applicandosi con regolarità, evidenzia ancora un apprendimento piuttosto mnemonico a causa di un metodo di studio non proiettato alla personalizzazione ed alla rielaborazione consapevole delle conoscenze. La frequenza delle lezioni è stata sostanzialmente regolare. Per i due alunni DSA e per l'allievo BES sono stati posti in atto specifici interventi didattici a loro favore, strategie inclusive atte a farli sentire parti integranti del contesto partecipativo e collaborativo del gruppo classe e, ove necessario, ci si è avvalsi di strumenti compensativi e misure dispensative tali da favorirne un proficuo percorso di crescita; tali strumenti di aiuto, però, nel passato, non sempre sono stati ben accolti dai ragazzi in questione, in quanto gli stessi ritenevano potessero "sminuire" la loro immagine nel contesto classe. Quindi, pur agendo apparentemente con modalità operative e con strumenti comuni a tutta la classe, i docenti

sono riusciti, attraverso opportune strategie, a bilanciare situazioni ed esiti in sede valutativa, secondo quanto previsto e concordato nei rispettivi PDP.

Per favorire ulteriormente l'itinerario formativo di ciascuno, per promuovere percorsi di studio personalizzati, per ottimizzare l'apprendimento ed approfondire tematiche di particolare interesse e per essere più vicini ai modelli comunicativi delle nuove generazioni, la classe ha lavorato con l'ausilio di una piattaforma di didattica web a cura di alcuni docenti. All'interno della piattaforma, gli alunni hanno utilizzato sintesi, schemi, appunti, materiali integrativi, suggerimenti operativi o approfondimenti bibliografici forniti dagli insegnanti (blended learning), si sono interfacciati ed hanno interagito con tutto il gruppo classe o parte di esso ed il docente. Sono stati organizzati gruppi di lavoro, per favorire l'integrazione e l'apprendimento cooperativo, e si è iniziato a incentivare la ricerca autonoma e la presentazione alla classe, da parte del singolo o del gruppo, di alcune tematiche/ argomenti in anteprima secondo il metodo della flipped classroom. L'impossibilità di utilizzo sistematico della LIM, a causa dello spostamento della classe in un'aula senza computer, ha determinato sin dall'inizio dell'anno scolastico alcune difficoltà legate alle proficue abitudini di insegnamento/apprendimento degli alunni con tale strumento.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi è avvenuto con il contributo delle diverse discipline attraverso varie metodologie operative, anche nell'ottica della trasversalità di obiettivi, contenuti ed acquisizione di competenze per un proficuo e funzionale futuro inserimento nel mondo del lavoro o nel prosieguo degli studi.

In conclusione si ritiene che, dall'inizio del triennio ad oggi, la classe ha compiuto un sensibile e positivo percorso di crescita sia sul piano dell'apprendimento che su quello dell'interesse e dell'impegno; gli studenti hanno, nel complesso, raggiunto un buon livello di preparazione rapportato ai rispettivi livelli di partenza e al grado di impegno manifestato. Anche per quegli alunni che hanno incontrato maggiori difficoltà il percorso scolastico ha comunque fortemente contribuito allo sviluppo della loro personalità.

I rapporti con le famiglie di tutti gli allievi sono sempre stati assidui, sereni, cordiali, collaborativi e sovente sono risultati utili al recupero e all'integrazione degli alunni nel gruppo classe dando un cospicuo contributo alla formazione dei loro figli.

Alcuni alunni hanno già superato i test di ammissione alle facoltà Universitarie

## 4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

### 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nelle varie fasi dell'attività didattica sono state alternate e integrate diverse strategie di intervento.

Intendendo la gestione della classe come comunità ermeneutica, la lezione frontale è stata integrata dal feedback continuo e dall'uso di supporti audiovisivi e multimediali. Si sono effettuate analisi di testi e documenti, attività di problem-solving, attività di gruppo e di ricerca personale, promuovendo l'uso di tecnologie informatiche.

Lo studio delle discipline di indirizzo è stato supportato da attività di laboratorio, che hanno consentito ai discenti di sperimentare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici, di incrementare la motivazione.

I sussidi didattici sono stati scelti in relazione alla metodologia e agli obiettivi prescelti. Sono stati privilegiati i libri di testo cui sono stati affiancati testi normativi, materiali elaborati dai singoli insegnanti e sussidi audiovisivi e multimediali. Gli spazi utilizzati sono stati quelli messi a disposizione dell'istituto (palestra, biblioteca, laboratori scientifici, linguistici e informatici).

In relazione alle esigenze della classe, alle caratteristiche ed ai bisogni degli alunni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche da parte dei docenti del Consiglio di classe:

1. Lezione frontale/interattiva	X
2. Lezione/discussione partecipata	X
3. Lezione multimediale	X
4. Lezione pratica	X
5. Lavoro di gruppo	X



6.	Didattica laboratoriale	X
7.	Ricerca-azione	X
8.	Brain storming	X
9.	Problem solving	X
10.	Metodo dei casi	X
11.	Blended learning (uso piattaforma didattica)	X
12.	Flipped classroom	X
13.	Cooperative learning	X
14.	Metacognizione	X

#### 4.2 MEZZI E STRUMENTI

In relazione alle esigenze della classe ci si è avvalsi dei seguenti strumenti e supporti didattici:

1.	Libri di testo	X
2.	Strumenti informatici/ piattaforma didattica	X
3.	Sussidi audiovisivi/ presentazioni multimediali	X
4.	Visione di film	X
5.	Laboratori	X
6.	Dispense ed appunti	X
7.	Giornali/riviste/siti web	X

#### 4.3 ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo del triennio fornendo agli alunni varie opportunità. Ove necessario, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curricolari, ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di verifica, oppure predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero sia negli spazi curricolari che in quelli extracurricolari con iniziative per le singole classi o per l'intero istituto. Per alcune discipline ciò ha comportato un certo rallentamento nello svolgimento dei programmi con conseguente adeguamento della programmazione iniziale. Anche nell'ultima parte dell'anno alcuni docenti hanno attuato iniziative di recupero/consolidamento in previsione degli Esami di Stato.

#### 4.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL) : ATTIVITA' NEL TRIENNIO

“L’alternanza scuola – lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l’esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro grazie a progetti in linea con il loro piano di studi” ( cit. vedi sito MIUR L.107/2015 – Alternanza Scuola Lavoro)

Tutti gli studenti delle scuole superiori hanno l’obbligo di svolgere i percorsi per le competenze **trasversali** e per l’orientamento la cui durata, **per i licei**, è di **90 ore**. Alla prova orale del nuovo esame di maturità i candidati dovranno esporre le proprie esperienze di alternanza scuola-lavoro.

I percorsi di alternanza quindi si innestano nel curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione al fine di incrementare la capacità di orientamento degli studenti per la promozione di quelle capacità trasversali utili a costruire nuovi percorsi di vita e lavoro. Attraverso i percorsi di alternanza che rappresentano una delle innovazioni più significative della legge 107 gli alunni sono stati avviati all’apprendimento di contenuti utili alla promozione dell’apprendimento permanente (life-skills) alle competenze di vita personale ( soft-skills)e infine lavorative (hard-skills).

I percorsi affrontati hanno fornito agli studenti modalità di apprendimento mirate a perseguire le seguenti finalità

- Collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali

- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Realizzare un collegamento tra l'Istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la Società.

Gli alunni della classe V<sup>B</sup> Liceo dell'I.S. "Duca Abruzzi-Libero Grassi" hanno svolto nell'anno scolastico 2016/17 e 2017/18 l'attività di alternanza scuola - lavoro presso istituzioni, aziende ed Enti accreditati quali l'Università degli studi di Palermo ( in vari dipartimenti a seconda delle specificità orientative scelte dagli alunni), la Biblioteca Comunale, la Croce Rossa e con attività legate al progetto Palermo Scienza - Esperienza Insegna e col progetto/viaggio a Valencia.

Il tutor scolastico ha elaborato insieme al Consiglio di classe, dall'anno scolastico 2016/2017, il progetto iniziale, il progetto integrato, ha assistito e guidato gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rapportandosi con i tutor esterni e i coordinatori interni della commissione alternanza scuola lavoro; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate (con i tutor esterni). Infine ha collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi e della relativa documentazione. Per l'anno scolastico 2018/2019 alcuni studenti della quinta B liceo scientifico Osa hanno aderito alle iniziative proposte nel progetto sulla Unione Europea e le sue implicazioni storiche, economiche, nonché sulle opportunità lavorative che l'unione europea offre agli alunni in uscita (progetto viaggio Strasburgo).

Il percorso formativo e gli obiettivi in termini di raggiungimento di competenze sono stati concordati con le "aziende" ed i tutor esterni, soprattutto per ciò che attiene a quelle trasversali, come delineato in ogni progetto formativo.

Il monitoraggio dei percorsi per l'alternanza scuola lavoro, oggi denominati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO), è avvenuto attraverso:

- La compilazione giornaliera di un diario di bordo
- La compilazione di un registro delle presenze
- Scheda di valutazione compilata dallo studente
- Scheda di valutazione compilata dal tutor esterno
- Rendiconto finale del tutor scolastico

Ad ogni tutor esterno è stato consegnato il registro delle presenze,(da vidimare giornalmente) una scheda di valutazione finale e un modello di valutazione; tutte le aziende hanno consegnato la documentazione compilata che è stata inserita nei fascicoli relativi ai PCTO.

Gli allievi impegnati nelle attività hanno manifestato una decisa adesione alle iniziative, agli stessi è stato chiesto, alla fine dell'attività, di compilare un questionario inerente gli aspetti del percorso formativo affinché il consiglio di classe potesse valutare con maggiore ampiezza il feedback formativo.

Durante i percorsi formativi sono stati eseguiti dei monitoraggi diretti da parte delle tutor scolastiche per verificare se gli alunni stessero assumendo comportamenti corretti, se la loro frequenza fosse regolare e se, in generale, fossero all'altezza dei compiti assegnati. Ad ogni contatto le aziende hanno risposto affermativamente, alcune con decisa soddisfazione. Anche gli alunni per alcune attività si sono espressi in modo assolutamente positivo.

La valutazione dei percorsi (valutazione delle aziende nei confronti degli alunni e le valutazioni degli alunni nei confronti delle aziende) mostra risultati soddisfacenti in tutte le aree, soprattutto per quanto riguarda il rispetto dei tempi di lavoro, dell'appropriatezza del linguaggio, del rispetto nei confronti del tutor aziendale e delle altre figure adulte/istituzionali.

Anche gli alunni hanno mostrato un buon apprezzamento delle attività impegnandosi con serietà e continuità (alcuni hanno raggiunto il 100% delle presenze) hanno sottolineato di avere avuto un buon rapporto con le aziende e seppure le attività svolte non erano sempre in linea con le loro aspettative hanno saputo cogliere positivamente, grazie anche al clima collaborativo ed educativo, i vari aspetti del mondo del lavoro e della ricerca e in particolare hanno apprezzato l'importanza del rispetto degli orari, dei tempi di consegna e del lavoro di gruppo.

I PCTO hanno avuto un più che soddisfacente apprezzamento e questo fa pensare alla ripetibilità e potenziamento di alcuni percorsi.

Nell'anno scolastico 2018/19 pur avendo già superato il monte ore totale previsto, alcuni alunni hanno scelto di frequentare anche un percorso di "Bridge" per potenziare lo spirito di iniziativa e collaborazione, la capacità

di team work. Purtroppo alla luce delle prove d'esame alcune date coincidevano con incontri presso la sede dell'università e pertanto gli alunni hanno dovuto fare delle scelte che non hanno permesso il completamento del percorso. Nell'arco del triennio si sono alternate tre tutor scolastiche: per l'a.s. 2016/17 la prof. Cuccia coadiuvata dalla prof. Di Marco nell'attività con la Biblioteca Comunale e per i due anni scolastici successivi la prof. Restifo.

Nell'allegato E le tabelle con i consuntivi delle ore e dei percorsi formativi frequentati da ciascun allievo.

#### 4.5 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I percorsi di Cittadinanza e Costituzione affrontati sono stati improntati alla trasversalità disciplinare ed inseriti nel contesto di percorsi curricolari, di lezioni e/o di tematiche ed attività particolari svolte da più docenti del Consiglio di Classe. Ovviamente hanno avuto spazio elettivo nell'ambito dei percorsi disciplinari di Storia al cui interno sono stati sviluppati ed approfonditi, anche per gruppi, alcuni itinerari di ricerca e di riflessione, dibattiti relativi ai diritti umani, alla convivenza civile, alla nascita delle democrazie nel mondo, alla nascita della nostra Repubblica e sulla nostra Costituzione. Tutto ciò ha consentito che ogni studente avesse la possibilità di maturare, attraverso le conoscenze storiche e le vicende di popoli e paesi, competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, alla relazione diritti e doveri, ai valori della responsabilità, dell'uguaglianza, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, nonché ai principi che hanno ispirato la nostra Costituzione. Da menzionare anche gli interventi specifici di educazione alla legalità, alle pari opportunità e al contrasto del fenomeno mafioso contrassegnati dalle attività del progetto educativo del centro studi Pio La Torre a cui la classe ha partecipato. Nella tabella seguente sintesi delle attività proposte:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
<b>Una porta per l'Europa "I Can Vote"</b>	Il progetto si è posto come obiettivo principale di far conoscere agli alunni la Storia e le Istituzioni dell'Unione Europea. Inoltre, ha consentito di sensibilizzare gli alunni alla difesa del concetto di Democrazia e al valore civico e morale dell'espressione del voto.	Viaggio a Strasburgo 21-25 marzo 2019 alunni partecipanti: 11/21 - Visita Parlamento Europeo - Visita Consiglio dell'Unione Europea - Visita del Memoriale Alsazia - Mosella - Visita Linea Maginot Attività codocenza Storia: - Origini e Istituzioni dell'Unione Europea	- Conoscere i valori, gli obiettivi e le politiche dell'Unione Europea - Acquisire il valore e l'idea di Cittadino del mondo - Acquisire consapevolezza dell'espressione democratica del voto - Approfondire i nessi tra Passato e Presente in una prospettiva interdisciplinare
I principi della Costituzione della Repubblica italiana	Questo itinerario ha voluto far conoscere agli alunni in modo più approfondito i valori alla base della nostra Costituzione per modellare il loro comportamento ad una vita civile e sociale attiva e partecipe. Inoltre, sono stati messi in luce i nessi tra Passato e presente.	Storia - Struttura e principi fondamentali - Il Parlamento - Ruoli e poteri del Presidente della Repubblica - Formazione del Governo	- Conoscere i valori alla base della nostra Costituzione -modellare il proprio comportamento a tali valori - partecipare attivamente alla vita civile e sociale - Approfondire i nessi tra Passato e Presente in una prospettiva interdisciplinare

<p><b>Progetto Educativo Antiviolenza</b></p> <p>Educazione alla legalità , alle pari opportunità e al contrasto del fenomeno mafioso in un’ottica di educazione alla cittadinanza</p>	<p>Il progetto ha perseguito le seguenti finalità :</p> <p>-accrescere negli studenti la conoscenza e la valutazione critica della violenza in generale e delle mafie, del loro ruolo negativo nelle società nazionali, dei loro rapporti complessi con la realtà economica, sociale, istituzionale, politica;</p> <p>- esaminare i vari aspetti dell’evoluzione di tali fenomeni anche alla luce dei nuovi orientamenti maturati a livello dell’Unione Europea.</p>	<p>Centro Studi “ Pio La Torre</p> <p>Conferenze sui seguenti temi:</p> <p>-Femminicidio e differenze di genere nell’affermazione dei diritti di cittadinanza nella società</p> <p>-“La Globalizzazione delle mafie”.</p>	<p>-Acquisire e interpretare criticamente dati e fonti sui temi trattati</p> <p>- Agire in modo autonomo e responsabile nella vita sociale -far valere i propri diritti, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità di scelte altre.</p> <p>- conoscere e combattere gli stereotipi di genere</p> <p>- collegare gli eventi ai contesti globali e locali, in rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>
--	--	---	---

## 5 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

### 5.1 PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI ISTITUTO E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Gli alunni nel corso del triennio hanno partecipato a varie esperienze integrative dei percorsi disciplinari, in particolare nell’arco dell’ultimo anno scolastico ( A.S.2018-19), hanno preso parte alle seguenti attività :

- Progetto Antiviolenza Conferenza-"Femminicidio e differenze di genere nell'affermazione dei diritti di cittadinanza nella società italiana"
- Progetto Palermo Scienza ed " Esperienza insegna", presso UNIPA il tema è "Scienza e tecnologia: il cambiamento",
- Progetto educativo antiviolenza promosso dal Centro Studi Pio La Torre Onlus: interventi di educazione alla legalità, alle pari opportunità ed al contrasto del fenomeno mafioso in un’ottica di Educazione alla Cittadinanza
- I giochi di Archimede e le Olimpiadi di matematica
- Insieme “Sportivamente” - Progetto Educhange
- Corso di formazione sulla sicurezza

#### PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Progetto integrato ASL/Viaggio d’Istruzione a Valencia (A.S. 2017/18)
- Progetto integrato ASL/Viaggio d’Istruzione a Strasburgo (A. S. corrente)
- Visita Museo Doderlein
- Visita centro storico, quartiere ebraico e Biblioteca comunale

#### PARTECIPAZIONE A CONFERENZE, FILM, SPETTACOLI (A.S. corrente)

- Conferenze e/o seminari organizzati in istituto
- Incontro con Dott.ssa Pipitone dell’Associazione "Piera Cutino"sulla talassemia,
- Seminario su Evoluzionismo e "Intelligent Design"
- Seminari Informativi sul Servizio Civile Nazionale e di orientamento per selezione nelle Forze Armate
- Incontro con responsabili del CRT Sicilia sulla donazione degli organi
- Rappresentazione teatrale di “Liola” di L. Pirandello da parte della Compagnia del Teatro Zappalà
- Visione del film "Balon" di Pasquale Scimeca e partecipazione al dibattito
- Partecipazione al Career day presenti le università, agenzie e imprese del mondo del lavoro, l’agenzia nazionale per le politiche attive sul lavoro.

#### PARTECIPAZIONE AD ALTRE ATTIVITÀ

- Attività sportive e Campionati studenteschi (3°- 4°anno)
- Attività di orientamento in entrata e in uscita (A. S. corrente)
- Attività solidali in occasione del Natale e della Pasqua (3°-4°- e 5°anno)

## ATTIVITA' ASL ( A.S. corrente)

"Progetto Bridge"

## 6 VERIFICA E VALUTAZIONE

### 6.1 PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state finalizzate al costante monitoraggio dei livelli di acquisizione degli obiettivi raggiunti dai singoli alunni.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prova in riferimento alla normativa vigente :

- Verifiche orali e scritte
- Quesiti a scelta multipla
- Quesiti vero/falso
- Quesiti a completamento
- Trattazione sintetica d'argomenti
- Risoluzioni di problemi
- Lavori di gruppo
- Le diverse tipologie di scrittura previste per la prima prova dell'Esame di Stato
- Quesiti di matematica e fisica relativi alla seconda prova dell'Esame di Stato

Le valutazioni sommative in itinere e finali hanno sempre tenuto conto, in relazione al livello della classe, dei seguenti indicatori:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione
- L'impegno
- La partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari
- L'attuazione di un efficace metodo di studio
- La realizzazione degli obiettivi programmati

Le valutazioni degli apprendimenti delle singole discipline e del comportamento sono state attribuite facendo riferimento ai parametri delle seguenti griglie, elaborate sulle linee guida contenute nel PTOF dell'istituto, concordate nei Dipartimenti disciplinari e fatte proprie dal Consiglio di classe. Per gli alunni DSA e BES ci si è avvalsi di quanto previsto nei rispettivi PDP, di massima sono stati sottoposti alle stesse verifiche scritte dei compagni di classe e valutati secondo i parametri indicati nei rispettivi PDP, per le verifiche orali si sono utilizzati gli strumenti compensativi ad hoc.

La classe ha partecipato, in qualità di **classe campione**, alle prove **Invalsi** nelle seguenti date:

- Italiano: 12 marzo 2019
- Matematica: 13 marzo 2019
- Inglese: 14 marzo 2019

Gli alunni assenti alle prove hanno recuperato in date successive.

### 6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore di insegnamento, in base ad un giudizio complessivo sul comportamento dell'alunno, sulla frequenza e sulla diligenza, espresso considerando i seguenti indicatori:

<b>Griglia di valutazione voto di condotta</b>	
<b>10</b>	<input type="checkbox"/> Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe <input type="checkbox"/> Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto <input type="checkbox"/> Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate <input type="checkbox"/> Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche

	<input type="checkbox"/> Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
9	<input type="checkbox"/> Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento d'Istituto <input type="checkbox"/> Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate <input type="checkbox"/> Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche <input type="checkbox"/> Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
8	<input type="checkbox"/> Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni <input type="checkbox"/> Osservazione delle norme scolastiche <input type="checkbox"/> Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni <input type="checkbox"/> Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici
7	<input type="checkbox"/> Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi <input type="checkbox"/> Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate <input type="checkbox"/> Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline) <input type="checkbox"/> Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici
6	<input type="checkbox"/> Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA <input type="checkbox"/> Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica <input type="checkbox"/> Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario <input type="checkbox"/> Disinteresse verso tutte le attività didattiche <input type="checkbox"/> Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici
5 *	<input type="checkbox"/> Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità <input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni <input type="checkbox"/> Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario <input type="checkbox"/> Completo disinteresse per tutte le attività didattiche <input type="checkbox"/> Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici
* La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la <b>non ammissione</b> automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline	

La mancata frequenza richiesta dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Non sono da considerarsi alla stregua di ordinarie assenze, periodi anche non continuativi trascorsi, per causa di malattia, in ospedale, in altri luoghi di cura ovvero in casa, durante i quali lo svolgimento di momenti formativi consenta comunque agli alunni il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe. Il Consiglio di classe, inoltre, per singoli casi eccezionali può deliberare di ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del corso di studi con motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite (cfr. Appendice Allegato A2 del PTOF).

### 6.3 GRIGLIA DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite.	10 9
	Abilità e Competenze	Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove. Esposizione rigorosa, ricca, ben articolata. Capacità di sintesi rielaborazione personale.	
Distinto	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.	8
	Abilità e Competenze	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni sempre più complesse. Esposizione chiara, precisa e articolata. Capacità di sintesi.	
Buono	Conoscenze	Corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali.	7

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
	Abilità e Competenze	Applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note. Esposizione chiara, abbastanza precisa, lineare. Sintesi parziale.	
Sufficiente	Conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali	6
	Abilità e Competenze	Applicazione senza gravi errori in situazioni semplici. Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata.	
Non sufficiente	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero.	5
	Abilità e Competenze	Applicazione guidata ancora incerta ma in miglioramento rispetto alle situazioni di partenza. Espressione ripetitiva e imprecisa.	
Insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche nei minimi disciplinari.	4
	Abilità e Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali. Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale.	
Gravemente insufficiente	Conoscenze	Praticamente assenti.	1-3*
	Abilità e Competenze	Applicazione e analisi gravemente scorrette o inesistenti. Esposizione gravemente scorretta, confusa.	

\*L'assegnazione del voto compresa nella fascia 1-3 dovrà essere opportunamente motivata.

#### 6.4 CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE PER GLI SCRUTINI E PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito formativo e scolastico il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri stabiliti nel PTOF dell'anno scolastico in corso, secondo quanto di seguito riportato.

Nell'attribuzione del credito scolastico si è tenuto conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno.

Ai fini dell'attribuzione è stata presa in considerazione la media dei voti per ciascun anno scolastico ed il punteggio all'interno della banda di oscillazione è stato determinato dai parametri indicati nel PTOF ovvero l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola, eventuali crediti formativi a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato nel triennio sarà di 40 crediti.

I punteggi della terza e della quarta classe sono stati convertiti come disposto dall'art 15 del lgs.62/2017 e riportati nella tabella con i nominativi: vedi **allegato C**

Nello scrutinio finale di Quinta, il Consiglio di Classe (fermo restando il massimo di 40 punti) può integrare il punteggio complessivo dello studente che, con particolare impegno e merito scolastico, abbia recuperato situazioni di svantaggio degli anni precedenti, in relazione a condizioni familiari o personali che abbiano determinato un minore rendimento.

#### Griglia per l'attribuzione del credito scolastico Terzo e Quarto anno

Media	Media del 6		da 6,01 a 7		da 7,01 a 8		da 8,01 a 9		da 9,01 a 10	
Credito	3-4		4-5		5-6		6-7		7-8	
Profitto	-	-	< 6,5 NO	≥ 6,5 SI	< 7,5 NO	≥ 7,5 SI	< 8,5 NO	≥ 8,5 SI	< 9,5 NO	≥ 9,5 SI
Partecipazione attiva e consapevole	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI
Capacità di relazionarsi con il gruppo e con i docenti	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI
Attività complementari ed integrative	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI
Crediti Formativi	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI

La frequenza si considera assidua se il numero di assenze è inferiore o uguale al 20% dei giorni effettivi di lezione. Il punteggio massimo della banda corrispondente alla media viene attribuito se il numero dei SI è uguale o maggiore di tre.

### Griglia per l'attribuzione del credito scolastico Quinte Classi

Media	Media del 6		da 6,01 a 7		da 7,01 a 8		da 8,01 a 9		da 9,01 a 10	
Credito	9-10		10-11		11-12		13-14		14-15	
Profitto	-	-	< 6,5 NO	≥ 6,5 SI	< 7,5 NO	≥ 7,5 SI	< 8,5 NO	≥ 8,5 SI	< 9,5 NO	≥ 9,5 SI
Partecipazione attiva e consapevole	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI
Capacità di relazionarsi con il gruppo e con i docenti	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI
Attività complementari ed integrative	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI
Crediti Formativi	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI

La frequenza si considera assidua se il numero di assenze è inferiore o uguale al 20% dei giorni effettivi di lezione. Il punteggio massimo della banda corrispondente alla media viene attribuito se il numero dei SI è uguale o maggiore di tre.

### 6.5 CRITERI DI ACCETTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI (cfr. appendice A del PTOF)

#### CREDITI DOCUMENTATI DA ENTI CERTIFICATORI ACCREDITATI DAL MIUR E/O ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

##### Formazione linguistica

- Certificazioni Europea di Lingue straniere rilasciate da agenzie riconosciute
- Certificazioni rilasciate da scuole accreditate durante un soggiorno all'estero di almeno due-tre settimane.

##### Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti.

##### Partecipazione ad attività in ambito sportivo

- Attività sportiva agonistica in Campionati Federali (FIPAV, FIFA o altre Federazioni sportive)
- Funzione e collaborazione nella figura di: allenatore; aiuto allenatore; animatore sportivo
- Attività di arbitro o giuria
- Corsi di formazione certificati di: bagnino e salvataggio, primo soccorso, Croce Rossa o affini.

##### Attività di volontariato

- Attività svolta presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno scolastico e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni.

##### Attività di orientamento

- Attività svolta durante le manifestazioni di Open Day organizzate all'interno dell'Istituto e dalle scuole secondarie di I grado;
- Attività svolta durante la manifestazione Orienta Sicilia.

##### Attività artistiche

- Frequenza di Conservatori pubblici
- Frequenza di Accademie di danza
- Frequenza di Scuole di musica.

##### Donazione di sangue, plasma e piastrine.



## **CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI SCOLASTICI RELATIVI A COMPETENZE LINGUISTICHE**

- Certificazioni internazionali di Enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti competenze linguistiche estere.
- Certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
- Certificati di frequenza di corsi linguistici rilasciati da scuole straniere con sede all'estero e/o in Italia, provvisti di durata e/o valutazione delle competenze acquisite coerenti con la classe di appartenenza o l'indicazione del livello raggiunto secondo il Quadro comune di riferimento europeo.

## **CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI SCOLASTICI RELATIVI A CERTIFICAZIONI SPORTIVE**

- Attività sportive promosse da enti, società e/o associazioni riconosciute o non riconosciute dal CONI, di durata almeno annuale e con frequenza settimanale.
- Corsi motorio-sportivi organizzati dalla scuola per un monte ore pari ad almeno il 60% del totale.
- Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi oltre la fase provinciale.

*N.B. Il credito sarà attribuito a condizione che lo studente, durante l'attività curricolare di scienze motorie, dimostri interesse e partecipazione attiva.*

## **CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI SCOLASTICI RELATIVI AD ATTIVITÀ EDUCATIVE E CULTURALI**

Esperienze continuative (certificate dai referenti l'associazione di riferimento):

- di volontariato
- servizi alla persona
- al territorio.
- Partecipazione a corsi di formazione di teatro, musica, danza presso scuole pubbliche o accreditate dal MIUR o/e Enti pubblici territoriali.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire alla scuola entro il 15 maggio dell'anno in corso per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

PRECISAZIONI Le certificazioni o altri titoli acquisiti nel periodo estivo e che quindi non hanno prodotto credito nell'anno scolastico precedente, concorrono al calcolo del credito in quello attuale.

### **TABELLE PUNTEGGIO CREDITI**

<b><u>Frequenza</u></b>	<b>Punteggio</b>
Ore di assenza $\leq 60$	0,20
$60 < \text{ore di assenza} \leq 100$	0,10
RITARDI/ENTRATE a 2a ora/USCITE ANTICIPATE $\leq 10$	0,10

### **Partecipazione attività progettuali, sociali e di volontariato, orientamento**

$20 \leq \text{ORE ATTIVITÀ} \leq 30$	0,10
$30 < \text{ORE ATTIVITÀ} \leq 40$	0,20
$40 < \text{ORE ATTIVITÀ} \leq 50$	0,30
$\text{ORE ATTIVITÀ} > 50$	0,40

N.B. Per "ore di attività" si intende il totale delle ore di tutti i singoli moduli dei progetti, anche diversi tra di loro, a cui si è partecipato. Si precisa, inoltre, che il modulo risulta valido se viene frequentato almeno al 75%.

### **Piazzamenti notevoli in gare e concorsi**

<b>Piazzamento individuale</b>	<b>Punti</b>
Piazzamento individuale nei primi 20 posti o in zona premiazione	0,10
Piazzamento nei primi 5 posti in gare a squadra o in zona premiazione	0,10

### **Crediti formativi documentati da enti certificatori e/o istituzioni pubbliche**

<b>Criterio</b>	<b>Punti</b>
-----------------	--------------

Certificazioni di Conservatori Musicali e/o Accademia di danza	0,40
FIRST / DELF B2	0,30
Certificazioni informatiche (ECDL e altri enti certificatori)	0,40
Certificazioni di attività sportive a livello agonistico	0,10

*N.B. Va tenuto presente che tutte queste voci possono aggiungere punti solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.*

### **Crediti formativi documentati dalla istituzione scolastica sulla base dell'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa**

Moltissimo 0,30; Molto 0,25; Ottimo 0,20; Buono 0,15; Sufficiente 0,10; Non Sufficiente 0,00

## **7 LA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe, durante l'anno scolastico gli alunni hanno svolto le simulazioni per le due tipologie di prove d'esame: prima e seconda prova.

### **7.1 CALENDARIO SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

Tipo di simulazione	Data	Durata
<b>Prima prova di esame 1<sup>a</sup> Simulazione (in forma di esercitazione di avvicinamento al percorso d'esame)</b>	19 febbraio	4 ore
<b>Prima prova di esame 2<sup>a</sup> Simulazione</b>	3 aprile	6 ore
<b>Seconda prova di esame 1<sup>a</sup> Simulazione (in forma di esercitazione di avvicinamento al percorso d'esame)</b>	28 febbraio	4 ore
<b>Seconda prova di esame 2<sup>a</sup> Simulazione</b>	2 aprile	6 ore

Ai sensi della circolare d'Istituto n.525 del 07/05/2019 si presentano col documento i seguenti allegati:

1. Elenco nominativo degli alunni (All. A)
2. Percorsi didattici disciplinari (All. B)
3. Tabella di riconversione crediti scolastici di tutti gli studenti, elenco alunni con credito formativo e relativa tabella di riferimento (All. C)
4. Griglie di valutazione della prima, della seconda prova e del colloquio (All. D)
5. Tabelle illustrative dei percorsi di PCTO (ex ASL) (All. E)
6. I PDP degli alunni DSA e BES in busta chiusa (Allegato F),

Non si allegano i testi delle simulazioni della prima e della seconda prova poiché ci si è attenuti ai dettati ministeriali.

Il presente documento è stato sottoposto dal coordinatore di classe a consultazione della componente studentesca per eventuali proposte e osservazioni.

Successivamente, dopo la ratifica del Consiglio, è stato affisso all'albo dell'istituto e pubblicato nel sito della scuola.

**Palermo, li 13 maggio 2015**

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>COGNOME NOME</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Maria Rosa Cuccia</b>	
<b>Adriana Di Marco</b>	
<b>Maria Angelica Zicari</b>	
<b>Francesca Vitrano</b>	
<b>Vincenzo Isaia</b>	
<b>Concetta Maria Fiduccia</b>	
<b>Angelo Pellegrino</b>	
<b>Innocenzo Capobianco</b>	
<b>Chiara Rotolo</b>	
<b>Loredana Restifo</b>	